

Rischio stress e rischio rapina nei luoghi di lavoro

1

Prof. Isabella Corradini

Docente Università dell'Aquila

Presidente Themis

www.themiscrime.com



D. LGS 81/2008 – ART. 28

2

VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI

“ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell’accordo europeo dell’8 ottobre 2004”

LO STRESS

3

Lo stress è una condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica e sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro.

CHIARIRE ALCUNI ASPETTI DELLO STRESS

4

1. Lo stress non è una malattia ma una situazione di prolungata tensione può ridurre l'efficienza sul lavoro e può determinare un cattivo stato di salute.
2. Lo stress che ha origine fuori dall'ambito di lavoro può condurre a cambiamenti nel comportamento e ad una ridotta efficienza sul lavoro.
3. Non tutte le manifestazioni di stress sul lavoro possono essere considerate come stress lavoro-correlato.

LO STRESS: DIMENSIONI DEL PROBLEMA

5

- ❑ E' tra le cause di malattia più comunemente riferite dai lavoratori (Fondazione Europea 2007) e colpisce più di 40 milioni di persone nell'Unione Europea.
- ❑ Si prevede che il numero di persone che soffrono di stress legato all'attività lavorativa sia destinato ad aumentare.

<http://osha.europa.eu/topics/stress>

NEL FUTURO: LO STRESS!

Studio AIDII, Inail, Ispesl (2010)

6

Nel 2020 una delle maggiori cause da assenza dal lavoro sarà lo stress.



'il problema principale è legato all'organizzazione del lavoro, alla capacità del management aziendale di garantire le condizioni ottimali per tutti i lavoratori e di favorire la reale collaborazione.

FATTORI INDICATORI DI STRESS SECONDO L' ACCORDO EUROPEO

7

- ✓ l'eventuale inadeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro;
- ✓ la disciplina dell'orario di lavoro;
- ✓ il grado di autonomia;
- ✓ la corrispondenza tra le competenze dei lavoratori ed i requisiti professionali richiesti;
- ✓ i carichi di lavoro;
- ✓ le condizioni di lavoro e ambientali (esposizione a comportamenti illeciti, rumore, calore, sostanze pericolose, etc.);

FATTORI INDICATORI DI STRESS SECONDO L' ACCORDO EUROPEO

8

- ✓ la comunicazione (incertezza in ordine alle prestazioni richieste, alle prospettive di impiego o ai possibili cambiamenti, etc.);
- ✓ i fattori soggettivi (tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alla situazione, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.)

INDICATORI DA VALUTARE (COMMISSIONE CONSULTIVA)

9

Indicatori di effetto (eventi sentinella): indici infortunistici, assenze per malattia, turn-over, procedimenti e sanzioni, segnalazioni del medico competente, specifiche e frequenti lamentele formalizzate da parte dei lavoratori, ecc.

Fattori di contenuto del lavoro: ambiente di lavoro e attrezzature; carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni; corrispondenza tra le competenze dei lavoratori e i requisiti professionali richiesti, ecc.

Fattori di contesto del lavoro: ruolo nell'ambito dell'organizzazione, autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera; comunicazione, ecc.

RAPINA E STRESS

10

La rapina come evento critico



*qualsiasi evento che si presenti con un impatto sufficientemente **stressante** tanto da sopraffare le capacità di reazione di norma efficaci, di un individuo o di un gruppo.*

(De Felice, Colaninno, 2003).

RAPINA E STRESS

11

Il coping



l'insieme dei tentativi per controllare gli eventi ritenuti difficili o superiori alle nostre risorse. Questi tentativi cambiano sempre nel tempo.

(Lazarus, Folkman, 1984).

IL DOPO RAPINA

12

- **una fase di stress post evento;**
- un'alternanza di emozioni (rabbia, impotenza, paura);
- **la percezione di una maggiore insicurezza** (soprattutto in relazione al proprio ambiente di lavoro);
- il manifestarsi di sentimenti di inadeguatezza;
- lo sviluppo di atteggiamenti di diffidenza nei confronti di persone sconosciute;
- lo sviluppo di potenziali cambiamenti nel proprio stile di vita (ad esempio il ricorso a misure di sicurezza aggiuntive).

I. Corradini, M. Iaconis, Manuale Antirapina.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS

13

ANALISI DI TUTTI I FATTORI ALL'ORIGINE DELLO STRESS E
DEGLI ASPETTI PERCETTIVI



(ANCHE AGGRESSIONI INTERNE-ESTERNE, TENSIONI EMOTIVE ,
ECC.)

PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS

14

1. Costituzione del gruppo di ricerca/analisi
2. Progettazione del processo di valutazione
3. Valutazione preliminare: eventi sentinella, fattori di contesto e di contenuto (con valutazione psico-sociale di alcuni dei suddetti indicatori)
4. Fase di approfondimento (percettivo/qualitativo)
5. Restituzione dei risultati
6. Proposta interventi

PERCORSO DI VALUTAZIONE

15

Valutazione
preliminare

- Check list adeguate

Valutazione
approfondita

- Questionari solo
validati

STRUMENTI

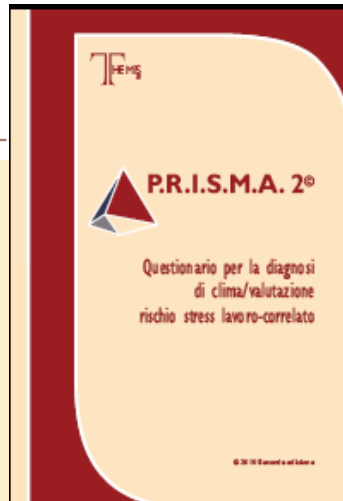
16

Utilizzare sempre e solo strumenti scientificamente validati!



Le check list di improvvisata (e anonima) costruzione
impediscono una valutazione esaustiva - se non errata
del rischio stress.

IL P.R.I.S.M.A.2©



La stabilità, la coerenza interna e la struttura del P.R.I.S.M.A. 2 © sono state validate presso il Dipartimento di Medicina Interna e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

IL P.R.I.S.M.A.2© - Convegno Ginevra luglio 2010

18

Validation of an Italian questionnaire for work related-stress risks assessment. Study protocol and preliminary results

Carosi I¹, Scatigna M¹, Corradini I², Chirilli S², Martinez V¹, Pericoli M², Fiorenzani A², Fabiani L¹

¹ Department of Internal Medicine and Public Health, University of L'Aquila, L'AQUILA, Italy

² Themis s.r.l., ROMA, Italy

BACKGROUND The recent studies at international level demonstrated that the stress can have a considerable effect in term of workers' suffering besides of production and health sector costs. In Italy the work-related stress became an important issue within the work-place safety and health assessment from 2008 (D.Lgs 81/2008).

OBJECTIVES The study is aimed at validate a questionnaire for work related stress risks in Italian workers, named P.R.I.S.M.A. an acronym for the five dimensions to assess: Person, Resources, Integration, Safety, Motivation, Environment.



20th IUHPE WORLD CONFERENCE ON
HEALTH PROMOTION
11-15 JULY 2010 | GENEVA | SWITZERLAND

Poster n.
TP-WED-323



La valutazione del rischio stress non va interpretata solo come un adeguamento normativo,
ma deve costituire il punto di partenza per lo sviluppo di quel benessere organizzativo espresso anche nella “Direttiva sul Benessere organizzativo”
del 24/03/2004
i cui principi trovano applicazione sia nel contesto pubblico che privato.

RIFERIMENTI

Isabella Corradini

isabellacorradini@themiscrime.com

themissrl@gmail.com

SITO WEB: www.themiscrime.com

